



Prot. n. 0001044 anno 2026 del 05/02/2026

Al Direttore del Conservatorio Fausto Torrefranca di Vibo Valentia
M° Vittorino Naso

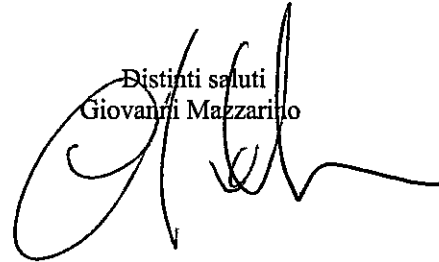
Oggetto: Candidatura Prof. Giovanni Mazzarino per le elezioni del Consiglio Accademico

Il sottoscritto Giovanni Mazzarino, docente di ruolo di Tecniche di Improvvisazione Musicale, comunica alla S.V. la propria candidatura per le Elezioni al Consiglio Accademico di cui al Decreto. Decreto n. 5/26 del 28 gennaio 2026

A tal fine allego breve C.V. e linee programmatiche

Vibo Valentia, 4 febbraio 2026

Distinti saluti
Giovanni Mazzarino



Curriculum Giovanni Mazzarino

Giovanni Mazzarino, pianista, compositore, arrangiatore ed editore, suona e si occupa professionalmente di Musica Jazz dal 1985. Ha collaborato e inciso con: Enzo Randisi, Gianni Basso, Enrico Rava, Paolo Fresu, Franco Cerri, Enrico Intra, Massimo Urbani, Flavio Boltro, Fabrizio Bosso, Francesco Cafiso, Javier Girotto, Tullio De Piscopo, Mark Murphy, Steve Swallow, Tom Harrell, Randy Brecker, Steve Grossmann, Bob Mintzer, Lester Bowie, Jimmy Cobb, Bobby Durham, Adam Nussbaum, Kurt Rosenwinkel... e tanti altri ancora. Nel 2002 si è classificato al **1° posto come "Miglior nuovo talento italiano"** per il Referendum Top Jazz indetto dalla rivista specializzata Musica Jazz e nel 2009, dalla critica specializzata, è stato **considerato tra i tre migliori pianisti italiani insieme a Stefano Bollani e Dado Moroni**. Ha inciso a suo nome 21 album e oltre 50 come sideman in qualità di arrangiatore e direttore musicale.

Ha tenuto corsi, conferenze e "Master Classes" in tutto il mondo presso importanti Istituzioni (*Conservatori, Università, Accademie delle Belle Arti, Istituti di Cultura Italiani*). A tal proposito nel novembre 2014 è stato invitato a tenere una Master Class di Armonia e Tecnica dell'Improvvisazione Jazz presso il prestigioso **Berklee College of Music di Boston (USA)**.

Si è esibito nei più importanti Festival italiani e stranieri suonando in diversi continenti, in luoghi prestigiosi e per le più importanti organizzazioni concertistiche quali la IUC di Roma, Umbria Jazz, Marciac Jazz Festival, il "Dubai Philips Jazz Festival" a Dubai, l'Euro Jazz Festival di Città del Messico, i Festival internazionali di Barquisimeto in Venezuela, Cali, Medellin, Bogotá e Cartagena in Colombia, il Festival Internazionale di Jakarta in Indonesia, il Festival Internazionale di Lima in Perù, l'Associazione Musicale Scarlatti di Napoli, la Casa del Jazz di Roma, la Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana di Palermo, il Jazz Center di Istanbul, il National Theatre e la National Portrait Gallery di Londra, l'Università di Brussels, nei più importanti Teatri lirici italiani e Jazz Club nel mondo quali il Duc Des Lombards e il Sunset di Parigi, il Fasching di Stoccolma, il Porgy & Bess di Vienna, il Blue Note di Milano, il Kitano Jazz Club a New York, oltre che per diversi Istituti Italiani di Cultura sparsi nel mondo. Molto intensa la sua attività didattica, dal 2005 al 2009 è stato docente di Musica d'Insieme presso le prestigiose "Clinics" del **Roma Jazz's Cool** del **Saint Louis College of Music di Roma**. Dal 1995 ad oggi ha diretto diversi Jazz Festival avendo sempre avuto una riguardevole attenzione nei confronti dell'insegnamento del Jazz: moltissime le ore di lezione erogate direttamente attraverso Seminari, Master Class e Jazz Clinics a giovani musicisti in arrivo da tutto il mondo, oggi tanti di loro affermati professionisti, durante i festival di **Piazza Jazz, Messina Sea Jazz, Crema Jazz Art Festival, Torre Franca Jazz Festival a Vibo Valentia** e tanti altri ancora. Ha inoltre diretto didatticamente diverse istituzioni private, tra cui la prestigiosa **Jazz Academy** di Milano.

Nel Maggio 2015 Giovanni Mazzarino, ha compiuto 30 di carriera professionale. L'etichetta discografica Jazzy Records, ha voluto festeggiare questi traguardi con una produzione eccezionale: un disco live, registrato nel tempio del pianoforte - la Fazioli Concerto Hall di Sacile (PN). Mazzarino ha convocato straordinari compagni di viaggio, accuratamente scelti tra coloro che lo hanno affiancato nella sua già lunga carriera di pianista compositore: il grande contrabbassista e compositore statunitense **Steve Swallow**, il batterista **Adam Nussbaum**, che assieme Swallow e John Scofield diede vita a uno dei trio più celebri della storia del Jazz recente, il torinese **Fabrizio Bosso** e infine l'Accademia D'Archi Arrigoni, orchestra da camera, diretta da **Paolo Silvestri**, compositore e versatile arrangiatore della Suite, anch'egli voluto da Mazzarino. Per questo evento è stato prodotto un Film concerto "Piani Paralleli" per la regia di Gianni Di Capua, una produzione Bliq Film Production, in associazione con **Jazzy Records** e **Kublai Film**, con il contributo della **Film Commission del Friuli Venezia Giulia** e come partner ufficiale il prestigioso brand "**Fazioli Pianoforti**". Il Film è stato trasmesso dal 2017 ad oggi, diverse volte su **RAI 5** ottenendo grande successo di critica e pubblico; sarà trasmesso presto su Prime Video. Giovanni Mazzarino è noto oltre come musicista compositore, anche come operatore culturale, editore ma soprattutto come didatta. Nel febbraio del 2025 è stato pubblicato da Jazzy Books il suo Trattato di Armonia Jazz "**Invenzioni non Inventate**", ed è di imminente uscita il saggio **Forme, Sistemi e Linguaggi della Musica Pop Rock**, edito Jazzy Books. È Docente di Ruolo per la disciplina **Tecniche di Improvvisazione Musicale** presso il Conservatorio "Fausto Torre Franca" di Vibo Valentia.

LINEE PROGRAMMATICHE

Candidatura al Consiglio Accademico – Conservatorio di Vibo Valentia

1) Lo studente al centro del progetto formativo

Mettere lo studente al centro di ogni scelta accademica, garantendo percorsi di studio chiari, coerenti e sostenibili, capaci di accompagnare la crescita artistica, tecnica e umana senza improvvisazioni né scorciatoie.

2) Piani di studio solidi, leggibili e orientati alla professionalità

Lavorare su piani di studio che assicurino **serietà, continuità e qualità**, capaci di formare musicisti preparati al mondo professionale, senza rinunciare alla bellezza, alla profondità culturale e all'identità artistica.

3) Qualità come principio guida, non come variabile negoziabile

Difendere la qualità come valore fondante dell'Istituzione: il principio "uno vale uno" non può sostituire il merito, la competenza e l'esperienza. La trattativa sulla qualità deve essere **l'ultima ratio**, mai il punto di partenza.

4) Valorizzazione delle eccellenze del corpo docente

Tutela e valorizzazione delle eccellenze già presenti tra i docenti, riconoscendo il loro ruolo centrale nella crescita dell'immagine, della credibilità e del livello artistico del Conservatorio.

5) Migliorare ciò che già funziona

Consolidare e sviluppare ciò che negli ultimi anni ha migliorato l'immagine e la qualità del Conservatorio, evitando discontinuità inutili e lavorando su un **miglioramento progressivo e strutturato**.

6) Attività interne come parte integrante della formazione

Rafforzare le attività artistiche e formative interne – concerti, rassegne, laboratori, produzioni – come parte essenziale del percorso di studio, offrendo agli studenti occasioni reali di crescita e responsabilità artistica.

7) Decentramento concertistico e apertura al territorio

Promuovere il decentramento delle attività concertistiche sul territorio, portando la musica fuori dal Conservatorio e facendo del Conservatorio un presidio culturale attivo e riconoscibile per la città e la regione.

8) Dialogo costante tra didattica, produzione e visione artistica

Favorire una maggiore integrazione tra didattica, attività artistiche e progettualità, affinché lo studio non sia separato dall'esperienza e la produzione sia coerente con la formazione.

9) Ascolto responsabile e governance condivisa

Sostenere un ascolto reale di studenti e docenti, trasformando le esigenze in scelte consapevoli, nel rispetto dei ruoli e con una visione che tenga insieme pluralità e direzione.

10) Visione a lungo termine per il benessere del Conservatorio

Agire con uno sguardo di lungo periodo, perché solo una visione chiara e condivisa può garantire **stabilità, crescita, benessere e autorevolezza** al Conservatorio di Vibo Valentia nel tempo.